



L'EDICOLA DI PROFESSIONISTI D'IMPRESA E CONFAPI POTENZA

La rassegna stampa quotidiana curata da
Professionisti d'Impresa



PROFESSIONISTI D'IMPRESA
RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE 2018

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 143 - N. 234

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



La sentenza in Turchia
Ergastolo confermato
per lo scrittore Altan

di **Monica Ricci Sargentini**
ed **Elisabetta Rosaspina** a pagina 16



Domani su 7
Il caos in Libia
e il rebus diplomazia

di **Beppe Severgnini**
a pagina 17



Conti pubblici Il leghista Borghi: meglio senza euro. È polemica. La squadra del Tesoro in tensione dopo gli attacchi **Vola lo spread, cambia la manovra**

Intesa nel governo: deficit al 2,4% solo il primo anno. Salvini a Juncker: parlo con i sobri

IL PREZZO NASCOSTO

di **Federico Fubini**

L'Italia non era mai passata di qua, anche se in anni recenti ha vissuto episodi simili. Non è la prima volta che il Paese si trova preso nelle rapide dei mercati: era successo in un paio di circostanze negli anni 90 e poi di nuovo in maniera più traumatica all'inizio di questo decennio. In confronto a quelle esperienze, le tensioni che stanno venendo a galla a cicli alterni da maggio scorso sono poca cosa, per il momento. I rendimenti dei titoli di Stato non sono neanche vicini ai livelli del 2011; l'economia non rivive la profonda recessione del 2012 e il deficit pubblico è più basso; le imprese vantano meno debiti e più esportazioni, le banche sono un po' più robuste, i lavoratori occupati circa un milione in più. Non ci sarebbero ragioni economiche per rischiare un infarto finanziario proprio adesso.

Qui però c'è l'altra differenza rispetto alle tempeste del passato, quella che rende unico il momento attuale. Questa volta siamo soli. Nessun altro Paese europeo è stato anche solo lambito dalle stesse correnti, neanche i più fragili. Il rendimento in più rispetto al Portogallo che lo Stato italiano deve offrire per farsi prestare denaro è maggiore, stamattina, a quello che separava l'Italia dalla Germania cinque mesi fa.

continua a pagina 28

di **Enrico Marro**

Il governo lancia un segnale di apertura a Bruxelles: il deficit previsto, in un primo tempo, al 2,4% per tre anni, scenderà già a partire dal secondo. La discesa del debito è stata annunciata dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, al termine del vertice a Palazzo Chigi. Per quanto riguarda la manovra, restano le distanze sul reddito di cittadinanza, ma il Def non è ancora stato terminato. Ieri è stata una giornata turbolenta sui mercati. Lo spread è volato oltre 300 e la Borsa, a piazza Affari, ha ceduto lo 0,23%. Divampa la polemica tra Salvini e Juncker. «Parlo solo ai sobri» ha attaccato il ministro. da pagina 2 a pagina 10

GIANNELLI



IL RUOLO DI MOAVERO

Quel canale con Bruxelles

di **Francesco Verderami**

Immaginarlo mister Wolf è azzardato, ma il ministro Moavero è l'uomo che potrebbe «risolvere i problemi» per il governo aprendo un suo canale con Bruxelles. a pagina 3

LA RICOSTRUZIONE A GENOVA

Ponte, stop al commissario

di **Alessandro Trocino**

Ponte di Genova, stop al commissario Gemme. Un altro pasticcio, sul manager dubbi di conflitto di interessi. Spuntano i nomi di Bucci e Cingolani. a pagina 11

IL LIBRO, L'ELENCO

Hanno un nome gli statali ebrei buttati fuori dal lavoro nel '38

di **Gian Antonio Stella**

Pace Raffaele, usciere. Minerbi Fernando, magistrato. Haim Massimiliano, operaio giornaliero. De Angelis Guido, vicedirettore del Tesoro. Vizzotto Mario, archivista. Poà Giovanna, professoressa. E via così... Hanno finalmente un nome gli ebrei che, sulla base delle leggi razziali del 1938, furono buttati fuori dallo Stato italiano per il quale lavoravano e nel quale credevano spesso con mal riposta devozione. Ottant'anni hanno dovuto aspettare perché fosse loro riconosciuto il primo dei diritti umani: la dignità di un nome. Una identità. continua a pagina 36

Il caso Assegno di studio cancellato a 17 azzurri, dimezzato ad altri 14



Alfio Giomi, 70 anni, presidente Fidal, durante la presentazione degli azzurri in partenza per i campionati europei di atletica leggera di Berlino

La crisi (di risultati) si paga L'atletica taglia gli stipendi

di **Marco Bonarrigo** e **Gaia Piccardi**

Pigrì e demotivati. E allora niente stipendio. A 17 dei 41 azzurri dell'Athletic Elite Club la Federazione italiana dell'atletica leggera cancellerà l'assegno di studio. Ad altri 14 il contributo sarà dimezzato. Un provvedimento senza precedenti per un gruppo già ristrettissimo di uomini e donne. a pagina 49

RIACE, DOMENICO LUCANO AGLI ARRESTI

«Io fuorilegge» Così il sindaco aiutava i migranti

di **Goffredo Buccini** e **Florenza Sarzanini**

Agli arresti domiciliari il sindaco paladino dei migranti. «Favoreggiamento», questa l'accusa nei confronti di Domenico Lucano, primo cittadino di Riace, in Calabria. «Se serve vado contro la legge», dice in una intercettazione. Polemiche sull'inchiesta. alle pagine 12 e 13 **Andreis, Macri**

L'INCHIESTA DEL «NEW YORK TIMES»

Trump e l'eredità dal padre «Occultati 413 milioni»

di **Giuseppe Sarcina**

Nuova bufera su Trump. Il New York Times rivela che il presidente ricevette in eredità dall'impero immobiliare del padre 413 milioni di dollari, per la maggior parte frutto di evasione fiscale. a pagina 15

LUIGI GARLANDO
Azione PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI

SOLFERINO

L'avventura dello sbarco sulla luna nella magica estate di 4 ragazzi.

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Dedicato ai cinici

Mimmo Lucano non è un falso buono. Non è Buzzi o Carminati, e neanche una onlus opaca. Sui migranti non ha guadagnato un centesimo e ad affermarlo è lo stesso giudice che lo ha costretto ai domiciliari. Il sindaco di Riace ci è finito per avere violato le leggi sull'immigrazione clandestina. Il suo modello di convivenza, studiato nel mondo, consiste nell'usare i soldi pubblici per dare lavoro ai migranti e ai locali, riattivando le botteghe cadute in disuso. L'esatto contrario dell'assistenzialismo piagnone e arraffone che giustamente infastidisce chi oggi esulta per il suo arresto. Però, se per metterlo in pratica ha commesso dei reati, è giusto che paghi come qualsiasi altro cittadino. Talvolta il fine giustifica i mezzi, cioè la disobbedienza civile, ma una cosa è essere Gandhi nell'India occupata dalle truppe britanniche, un'altra abitare in una democrazia, dove si rispettano anche le leggi che si vogliono cambiare.

Siamo in presenza di un dilemma etico che dovrebbe interrogare le coscienze e invece, come sempre, da noi sta agitando gli ultrà. I cinici che attaccano il sindaco di Riace senza conoscerne l'opera per screditare attraverso la sua vicenda giudiziaria il principio stesso dell'accoglienza. E quelli che, con altrettanto cinismo, lo difendono per addossare a un governo ostile la responsabilità di un'iniziativa della magistratura. Gli uni e gli altri brandiscono Mimmo Lucano come una clava, mentre si tratta soltanto, e per fortuna, di un uomo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HERNO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

€ 2,50* in Italia — Mercoledì 3 Ottobre 2018 — Anno 154°, Numero 272 — www.ilsol24ore.com

*solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie: in vendita abbonata obbligatoriamente con Fisco del Sole 24 ORE (Il Sole 24 ORE € 2,50 + Fisco € 0,20)

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
cont. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCM Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Flessibilità,
licenziamenti,
incentivi: le nuove
regole per il lavoro



Cassazione
Azioni proprie:
bussola su voti,
assemblee
societarie e quorum

Angelo Busani
— a pagina 26

Dal 1580
viticoltori
nel cuore
del Salento

www.contizecca.it

XETRA DAX **12287,58** -0,42% | CAC40 **5467,89** -0,71% | FTSE 100 **7474,55** -0,28% | ORO FIXING **1204,70** +1,29% | **Indici e Numeri** → PAGINE 30-33

Euro sull'ottovolante Spread oltre quota 300 Verso correzioni al Def

VERSO LA MANOVRA

Borghesi spaventa i mercati: all'Italia serve una sua moneta. Conte lo corregge

Vertice a Palazzo Chigi. Il premier: acceleriamo sul calo del debito, ma deficit al 2,4%

Dombrowskis: sul disavanzo applicare le regole. Salvini su Juncker: parlo con i sobri

Ancora alta volatilità e nervosismo sui mercati. Intorno all'Italia e alla manovra 2019, ieri spread BTP-Bund sui titoli decennali sulle montagne russe, con una fiammata a inizio contrattazioni, poi una lenta discesa e un balzo in chiusura a 303 punti (da 283), con il rendimento del Buono Italiano a 3,44%, massimi dal 2014. Giornata tormentata anche per la Borsa, che limita le perdite a -0,23%. Banche ancora sotto tiro. A tener banco, però, è stato l'euro, scivolato in area 1,15 sul dollaro dopo che il presidente della commissione Bilancio della Camera

Borghesi aveva fatto riecheggiare lo spettro di una fuoriscita dall'euro, affermando che «l'Italia avrebbe risolto i suoi problemi se avesse avuto la propria valuta». È dovuto intervenire il premier Conte per riportare la calma («L'euro è irrinunciabile») anche su richiesta della presidenza austriaca della Ue. Alla fine dell'Ecofin, Dombrowskis ha avvertito: la Commissione Ue è pronta ad applicare le regole del Patto di Stabilità sull'Italia. La replica di Di Maio: noi fermi sul deficit a 2,4%, non arretriamo di un centimetro. Salvini all'attacco di Juncker che aveva ipotizzato un rischio Grecia per l'Italia: «Io parlo con persone sobrie».

Continua intanto il lavoro per la definizione dei dettagli della manovra. In serata emensimo vertice a Palazzo Chigi, presenti tra gli altri Conte, Di Maio, Salvini, Tria e Moavero. «Abbiamo lavorato a disegnare la manovra per accelerare la discesa del rapporto debito/Pil in modo consistente nell'arco del triennio» ha fatto sapere Conte al termine. Boccia (Confindustria): «Il nostro obiettivo non è far cadere i governi, ma fare in modo che non facciano errori. Noi equidistanti dai partiti, ma non dalla politica».

— Servizi e analisi alla pagina 2-8

FOCUS

BANCHE

Torna lo spettro del credit crunch
Più cari i mutui

SOSTEGNO

Ridotto il reddito di cittadinanza a chi ha una casa

OLTRE LA FORNERO

Target pensioni, oltre 300 mila ritiri nel 2019

IMPRESA

Nuova mini Ires compatibile con Industria 4.0

— Servizi alle pagine 2-8

AMAZON ALZA I SALARI MINIMI IN USA E REGNO UNITO



Salario minimo. La società ha aumentato a 15 dollari l'ora le retribuzioni ai 350 mila dipendenti Usa — a pagina 19

PANORAMA

IL CROLLO DEL PONTE

Genova, bagarre sulla nomina del commissario

Stopa Claudio Gemme. La sua candidatura a commissario per il ponte di Genova sarebbe tramontando. A frenarla i pareri negativi dei 5 Stelle, che temono un conflitto di interessi per l'ex manager di Fininter. Si starebbe quindi cercando un nuovo profilo. È tra questi i nomi anche il sindaco di Genova Marco Bucci. — a pagina 21

EDITORIA

L'Ecofin abbassa l'Iva sulle pubblicazioni online

A Bruxelles ieri i ministri Ue delle Finanze hanno siglato l'accordo per ridurre l'Iva dal 15% al 5% per le pubblicazioni online, portandole allo stesso livello di quelle cartacee. Soddisfazione dal presidente Fleg, Andrea Riffeser. — a pagina 20

MERCATI IN ALLARME

Consob, Governo attendista perché diviso sulla scelta del presidente

Laura Serafini — a pag. 2

ASSISTENZA

Il welfare della terza età vale mille euro al mese

Un nonno su tre contribuisce a far quadrare i bilanci familiari. L'aiuto che i 12 milioni di nonni in Italia danno a figli e nipoti è un mix fra contributi diretti ed economici, che vale (sime Goldiretti) almeno mille euro al mese. — a pagina 9

PROTAGONISTI

Bip, la Mc Kinsey italiana supera i 2.100 consulenti

Bip (consulenza strategica) continua a crescere e ha appena superato la soglia dei 2.100 consulenti. Il presidente Nino Lo Bianco: «Il mio obiettivo? Nel giro di quattro anni vedere Bip fra le 20-25 prime società di consulenza al mondo». — a pagina 16

Pace fiscale a una platea più ampia

LA SANATORIA

Chiusura liti: paga meno chi ha vinto. Dichiarazione correttiva con prelievo al 20%

Pace fiscale: spunta la dichiarazione integrativa con prelievo al 20%, che si affiancherà a chiusura liti (con costi minori per chi ha vinto) e rottamazione-ter dei ruoli con rate in 5 anni. **Mobile e Parente** — a pagina 6

IL LIBRO BIANCO ASSOLOMBARDA

Fisco leggero sugli utili reinvestiti in azienda

Il presidente Bonomi: «Rilancerà l'economia»

Luca Orlando — a pagina 6

Asta 5G, incassati 6,55 miliardi

TLC

Superato di oltre quattro miliardi l'introito minimo fissato per legge

Chiude l'asta per l'assegnazione delle frequenze necessarie allo sviluppo del 5G in Italia. L'ammontare totale delle offerte tocca i 6,55 miliardi, superando di oltre 4 miliardi l'in-

troito minimo fissato nella Legge di Bilancio. Lo annuncia il ministero dello Sviluppo, confermando la chiusura della gara. L'introito ha superato del 16,45% il valore delle offerte iniziali e del 130,5% la base d'asta. I lotti della banda 3700 MHz, quelli più ambiti, vanno a Tim (80 MHz per 1,69 mld), a Vodafone (80 MHz per 1,68 mld), a Wind (20 MHz per 483,9 mln) e a Iliad (20 MHz per 483,9 mln). **Biondi e Fotina** — a pag. 14

500

Il gruppo farmaceutico Recordati ha chiesto linee di finanziamento per 500 milioni a un pool di banche per effettuare acquisizioni. **Carlo Festa** — a pag. 16

Banche, nuova commissione al via Indagherà per due, tre anni

SENATO

Accordo per istituire la Procura nazionale sui reati finanziari

Ripartire dalle conclusioni dell'inchiesta sulle crisi bancarie del 2017 per focalizzare l'obiettivo della nuova indagine su efficacia della vigilanza su credito e finanza, strumenti per garantire maggiore tutela del risparmio, istituzione di una Procura nazionale per reati bancari e finanziari. Ieri in Commissione Finanze, al Senato, è stata riscontrata la necessità di una nuova Commissione d'inchiesta sulle banche. Da individuare gli strumenti legislativi a livello italiano ed europeo per evitare altre crisi bancarie con ricadute sui risparmiatori e stabilità del sistema. **Davide Colombo** — a pag. 15

LA PROPOSTA

Pir da trasformare in fondi chiusi a cinque anni per aiutare la ripresa

di Paolo Basilico

Penso sia importante aggiungere una voce al dibattito sul Pir, argomento trattato dal Sole 24 Ore negli ultimi giorni. Solo una piccola parte del denaro raccolto dal Pir, come avete spiegato, è andata a finanziare direttamente le aziende. In verità non poteva che essere così, e «sorprende la sorpresa». Gli attuali Pir, infatti, sono dei fondi comuni di investimento aperti che significa sottoscrivibili e riscattabili in qualsiasi

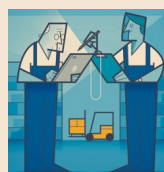
momento. È vero che esiste un vantaggio fiscale per chi li detiene per almeno cinque anni, ma è altrettanto vero che questo potenziale vantaggio

fiscale è modesto, almeno rispetto alle oscillazioni che il valore di questi fondi sta subendo e subirà nel tempo.

Il gestore di un Pir non può e non deve avere un'elevata percentuale di titoli illiquidi o addirittura non quotati. **Presidente e Cco di Katrus** — Continua a pagina 15

lavoro

LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO



Invecchiamento attivo, come le aziende gestiscono gli over 55

— a pagina 28

Italia agli ultimi posti in Europa per i turni nei giorni di festa

— a pagina 29



ROBERTO COIN

SAUVAGE PRIVÉ COLLECTION | robertocoin.com

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



MERCOLEDÌ

03
10
18

ANNO 43
N° 233



I Maestri di fotografia

Da Salgado a Basilio, una nuova collana da oggi in edicola con Repubblica

MARIO CALABRESI e MICHELE SMARGIASSI, pagine 38 e 39

In Italia
€1,50



Roma
Min 18°C
Max 25°C

Milano
Min 9°C
Max 21°C

Manovra, prima frenata sul deficit M5S: ma deve passare o si va al voto

Il governo si corregge: il 2,4 per il primo anno, poi la riduzione. Salvini attacca Juncker: parlo solo con persone sobrie

Sono bastati pochi giorni per far crollare le certezze del governo. La bandiera del deficit al 2,4% resta issata solo per la manovra 2019. Ma per i due esercizi successivi l'asticella scenderà: nel 2020 al 2,2%, per essere ridotta fino al 2% nel 2021. È la prima correzione di Palazzo Chigi e probabilmente non resterà l'unica.

CIRIACO, CUZZOCREA, D'ARGENIO GRECO, LONGO, LOPAPA, PETRINI e VITALE, da pagina 2 a pagina 5

Il commento

IL GRANDE INGANNO SULLO SPREAD

Sergio Rizzo

Matteo Salvini si dice pronto a chiedere i danni ai responsabili dell'aumento dello spread fra i nostri Btp e i Bund tedeschi, prefigurando in tal modo il caso inedito di un governo che a rigor di logica dovrebbe chiederli a se stesso. Anche se gli unici aventi diritto a promuovere una causa per risarcimento nei confronti suoi e di altri colleghi ministri sarebbero i risparmiatori. Ecco le vere vittime di questo increscioso e continuo rovesciamento della realtà che dà la colpa della tempesta sui nostri titoli di Stato a certi burattinai di Bruxelles e Francoforte o a qualche cospirazione ai danni del popolo italiano ordita dai potenti riuniti in gruppi modello Bilderberg. Il tutto con l'audace sostegno del terrorismo mediatico.

continua a pagina 30

Lucano ai domiciliari, proteste e sit-in

Il sindaco agli arresti, il modello Riace in pericolo



Mimmo Lucano, sindaco di Riace

ALESSIA CANDITO e ALESSANDRA ZININI, pagine 6 e 7

Il caso

I CONFINI DELLA LEGGE

Attilio Bolzoni

È troppo anche per quest'Italia incattivita affondare il "modello Riace" insieme all'arresto del suo sindaco. Ed è troppo banale cancellare una straordinaria esperienza di accoglienza, avvelenando l'opera di Lucano.

pagina 31

La polemica

PECCATO DI UMANITÀ

Roberto Saviano

Mimmo Lucano è agli arresti domiciliari, nessuno stupore in un Paese che ha ormai fatto sua una prassi suicida: criminalizzare la solidarietà. Mimmo Lucano è stato il primo a essere attaccato da Matteo Salvini.

pagina 31

LE IDEE

CHI HA LASCIATO SENZA DIFESA LA DEMOCRAZIA

Ezio Mauro

Ma di chi è la colpa? Se una vera e propria contro-rivoluzione sta attaccando l'Europa, sfigurando attraverso il sovranismo e il nichilismo populista i fondamenti liberali del suo pensiero politico, istituzionale e costituzionale, chi le ha aperto la strada ben prima del voto?

pagine 32 e 33

USA, I MASCHI BIANCHI ARRABBIATI

Paul Krugman

Matt Damon non ha avuto bisogno neanche di aprire bocca per far ridere, quando ha imitato Brett Kavanaugh al Saturday Night Live: gli è bastata l'espressione facciale, quel cipiglio beffardo e carico di rabbia. Kavanaugh non sembrava un giudice in Senato: non riusciva neanche ad assomigliare a un giudice.

pagina 30

Domani il pane comune



con LIBRO
Maestri di Fotografia
€13,40

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Lussemburgo, Monaco-P., Grecia, Malta, Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia, RN 19 - Regno Unito € 2,20 - Svizzera CHF 3,50

Raffaello Cortina Editore

David Le Breton Sul silenzio

Fuggire dal rumore del mondo

RLab

Fisica, sul Nobel si accende la luce di una donna

Sono i gioiellieri della luce. Stoccolma ha assegnato il Nobel della Fisica a tre scienziati che manipolano raggi laser come fossero fate con le bacchette magiche. Fra loro una donna, ed è solo la terza volta nella storia della disciplina. «Un premio che incoraggerà le ragazze ad abbracciare la ricerca»: così Fabiola Gianotti in un'intervista a Repubblica.

DUISI e FRAIOLI, nell'inserto

Donna Strickland

Intervista a

Zubin Mehta

“Così la musica mi ha salvato dalla malattia”

“Mi suonava ogni notte nella testa e mi dava speranza. Adesso ho molti progetti per il futuro”

BENTIVOGLIO, pagina 35

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Walter Laqueur Addio allo storico che lottò contro i totalitarismi
MAURIZIO MOLINARI — P. 22

Nobel Ai pionieri del laser il premio per la Fisica
AGUZZI, ARCOVIO E BECCARIA — P. 27-28-29



Champions La tripletta di Dybala spinge la Juve, goleada della Roma
BARILLA, BUCCHERI, GARANZINI E ODDENINO — P. 34-35

N.A.C.A. C.T. M.H.V.N.



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 152 II N. 272 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



MALE LE BORSE. EURO IN CALO SUL DOLLARO. PREOCCUPAZIONE AL QUIRINALE

Fiammata dello spread Il governo rivede il Def “Solo per un anno il 2,4”

L'indice oltre i 300 punti. Salvini attacca Juncker: vi chiederemo i danni

LA STRATEGIA

IL VITTIMISMO CHE ALIMENTA IL CONSENSO

FRANCESCO BEI — P. 19

Fiammata dello spread che sfonda quota 300. Il governo aggiusta il tiro e avanza l'ipotesi di una correzione del Def: si al 2,4% ma solo per un anno. Salvini attacca il presidente della commissione Ue, Juncker: «Pronti a chiedere i danni».

BARBERA, BARONI, BERTINI, LA MATTINA, LILLO, LOMBARDO E SORGI — P. 2-5

RETROSCENA

“Se l'Italia va in crisi crolla tutto”. Ora l'Ue teme l'effetto contagio

MARCO BRESOLIN — P. 4

Un'isola di detriti ospiterà 100 mila Rohingya perseguitati



Ragazzi Rohingya pregano nel campo profughi di Kutupalong, in Bangladesh FRANCESCO MOSCATELLI — P. 9

STAMPA PLUS ST+

IL PONTE DI GENOVA

ROSSI E SCULLI

Gemme abbandonato Verso la sostituzione del commissario

P. 10



IL CASO

LETIZIA TORTELLO

Così il personal trainer ti aiuta a scegliere i libri da leggere

P. 19



LE STORIE

ROBERTO FIORI

Sessant'anni fa la rivoluzione che cambiò la Barbera

P. 25

FEDERICO CALLEGARO

Nella via di Farassino i citofoni diventano cantastorie

P. 25

PER I PROFUGHI E' UN EROE

Riace, arrestato il sindaco: favori i clandestini

NICCOLÒ ZANCAN INVIATO A RIACE

Il 14 ottobre 2016, davanti alla platea gremita del teatro Rendano di Cosenza, era salito sul palco un sindaco molto emozionato. Mimmo Lucano, sindaco di Riace: «Grazie per questo riconoscimento, non so nemmeno se sia meritato. Magari, un giorno o l'altro, verranno ad arrestarmi». Stupore in sala. Lui al microfono: «Non ci capisco niente di tutti questi regolamenti. Firmo un mucchio di carte. Cerco solo di fare del mio meglio».

CONTINUA A PAGINA 7
CARUGATI E GRIGNETTI — PP. 6-7

IL "MODELLO CALABRESE"

UNA SFIDA ALLO SPIRITO DEI TEMPI

FRANCESCO LA LICATA

L'arresto di Mimmo Lucano, sindaco di Riace famoso in tutto il mondo per aver «inventato» un «inedito» sistema di accoglienza per immigrati, rappresenta - forse - la perfetta immagine per illustrare lo stato di incertezza generale in cui versa il Paese ormai da qualche tempo.

Secondo la magistratura di Locri, infatti, il primo cittadino della piccola (circa 2000 abitanti) comunità calabrese merita la carcerazione preventiva perché indiziato dei reati di «favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed illeciti nell'affidamento diretto del servizio di raccolta dei rifiuti».

CONTINUA A PAGINA 19

LA TRAGEDIA DI TORINO

Il pentito dal carcere “In piazza San Carlo con lo spray per noia”

GIUSEPPE LEGATO — P. 11

BUONGIORNO

Intanto che la giornata era il solito terreno di guerriglia, rendendo impossibile darne una logica - poiché ci si accusava di tradimento, di ubriachezza, di criminalità istituzionale, di prove di regime, di fascismo, di comunismo, si promettevano ai nemici rappresaglia e patibolo - veniva in mente quel gigante di Anton Cechov, quando disse che non bisognerebbe permettere alla lingua di oltrepassare il pensiero. Visto il pensiero, oggi resterebbe il silenzio. Uno come lui, se c'è, non si vede né si sente. Da bambino s'alzava domandandosi quando sarebbero arrivate le botte del padre, quanto freddo avrebbe patito, quanto gli sarebbe toccato lavorare davanti allo schiocco della frusta. La scuola era un frullare di fermenti rivoluzionari da cui, nonostante tutto, si discostò: in una sciocchezza c'è più

Rospi e coccodrilli

MATTIA FELTRI

vitalità di qualsiasi saggio tentativo di mediazione, diceva da ragazzo, e l'età non fu l'alibi per l'illusione. Si pagò gli studi in medicina pubblicando racconti e, quando gli offrirono una collaborazione col più autorevole e conservatore giornale russo, accettò, prendendosi del venduto, siccome voleva soltanto misurare la potenza della scrittura. Morì di tubercolosi a 44 anni, risparmiandosi il compiersi della rivoluzione, di cui aveva però capito la natura: «Presto la Russia sarà governata da rospi e coccodrilli quali non se ne sono visti nemmeno nella Spagna dell'Inquisizione. L'angustia mentale, le rivendicazioni spropositate, l'eccesso di autostima e una totale mancanza di qualsiasi coscienza determinerà un'atmosfera così soffocante che ognuno ne sarà nauseato». Questo veniva in mente. —



**IMPORTANTE E SERIA ENOTECA
COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE**

VECCHI WHISKY AL MALTO
in particolare:
MACALLAN - SAMAROLI - BOWMORE
Grandi vini rossi italiani e francesi

**Vecchi
Champagne
Cognac
Rhum**

Massima serietà. Pagamento immediato al ritiro. Valutazioni senza impegno.

349.4998489 enocafedamauro@yahoo.it

-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 03 10 18 - N:RIBATTERE APPENA POSSIBILE



Il Messaggero

CAPSULE GOURMET
ristora

€ 1,40* ANNO 140-N° 272
ITALIA
Settimanale n. 47.033/2018 con L. 14/2014 art. 1 c. 1 DGR-PM

NAZIONALE



Mercoledì 3 Ottobre 2018 • S. Gerardo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

L'allarme dei dipendenti
Alitalia, piloti e assistenti:
«A gennaio niente più soldi»
Aumentano le preoccupazioni sul futuro della compagnia in vista delle scadenze
A pag. 17

Le nuove fiction
Julia Roberts
per la prima volta
in una serie tv
«Amazon fa arte»
Ravarino a pag. 27

Il riconoscimento
Il Nobel ai tre fisici
pionieri del laser
premiata una donna
dopo 55 anni
Arcovio e Guaita a pag. 16



IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA
NON PERDERE L'OCCASIONE
vai su shop.ilmessaggero.it

Il modello Riace
L'alibi
buonista
per assolvere
il reato

Carlo Nordio

Nutriti di illuminismo democratico, i membri del Tribunale Rivoluzionario, ai tempi di Robespierre in Francia, facevano trionfare l'uguaglianza giudicando nobili e proletari con la medesima severità. Escludere il popolo dal supplizio sarebbe stata un'arrogante insolenza verso i più deboli, come se questi ultimi fossero indegni del supplizio. «Riservata ai soli aristocratici - scriveva Anatole France - la ghigliottina sarebbe apparsa come un iniquo privilegio».

Forse i giacobini esageravano nella mistica democratica; comunque ci hanno lasciato una modesta eredità, cioè l'affermazione che tutti sono uguali davanti alla legge. Ovverossia, come è scritto in ogni sala di udienze, che la legge è uguale per tutti.

Questo principio (che secondo alcuni è un pregiudizio ingannevole) è sancito oggi nella nostra Costituzione. Nondimeno esso è soggetto a una serie crescente di interpretazioni, eccezioni, integrazioni e commenti, da rischiare di perdere il suo stesso significato. In pratica, ognuno si avvia ad intendere la legge come meglio gli pare. Come accade oggi per il sindaco di Riace, Domenico Lucano, arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Continua a pag. 12

Vola lo spread, rivisto il deficit

►Manovra, vertice a Palazzo Chigi: dal 2020 ritocchi al disavanzo e misure anti-debito Salvini-Di Maio contro Juncker: non è sobrio. Differenziale a quota 300, ai massimi dal 2014

Viktoria ko (5-0). Juve ok, Dybala tripletta



Edin Dzeko ha messo a segno una tripletta (foto LAPRESSE)

La Roma è ancora magica Dzeko in forma Champions

Ugo Trani

Arrivano i primi tre punti nel girone di Champions. Goleada della Roma (5-0) contro i cechi del Viktoria Plzen, apparsi poca cosa, con tripletta di

Dzeko e gol di Under e Kluivert. L'altra partita del girone va al Cska Mosca, che batte il Real Madrid 1-0. Vince la Juve con tripletta di Dybala: 3-0 allo Young Boys. **Nello Sport Angeloni e Ferretti nello Sport**

ROMA Lo spread non fa sconti e anche ieri lo ha confermato il differenziale tra Btp e Bund sfondato quota 300 e il rendimento dei titoli decennali vola al top dal 2014. Vertice a Palazzo Chigi sulla manovra, con la previsione per il 2020 di ritocchi al disavanzo e misure anti-debito. Salvini e Di Maio attaccano Juncker: non è sobrio. Tria resta in bilico, ipotesi Piga o Maserà.

Amoruso, Bassi, Canettieri, Cifoni, Conti, Di Branco e Pollio Salimbeni da pag. 2 a pag. 7

Lo Stato e le Tlc
E la super asta 5G dà 6,5 miliardi di ossigeno ai conti

Giusy Franzese

Oltre sei miliardi e mezzo di euro. L'asta per le frequenze 5G fa il pieneone e incassa una cifra che supera del 130,5% la base d'asta.

A pag. 5

I mercati
Banche, bruciati trenta miliardi per le turbolenze

Rosario Dimito

In nuovo corso della politica italiana è già costato 30,5 miliardi di valore alla decina di banche quotate in Piazza Affari.

A pag. 4

Nozze a Riace per diventare italiani Arrestato il sindaco pro-migranti

►Lucano accusato anche per gli appalti. Attacchi al Viminale

Valentina Errante

Averrebbe anche promosso il matrimonio tra sua sorella e il fratello della sua compagna, etiopie, per farlo venire in Italia. Il sindaco di Riace Mimmo Lucano, simbolo dell'accoglienza, è agli arresti domiciliari con l'ipotesi di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e turbata libertà degli incanti. Il gip ha respinto le accuse più pesanti ipotizzate dalla procura: dall'associazione a delinquere all'abuso d'ufficio, dal falso al concorso in concussione.

A pag. 8

Seguace del Che



Mimmo il fuorilegge e la rete degli sponsor

Ajello a pag. 9

Caso Tor di Valle
Parnasi sotto torchio: case ai politici e favori alla Soprintendenza

Michela Allegri

Tangenti in «stile anni 80», finanziamenti ai partiti e case ai politici. L'imprenditore Luca Parnasi è stato interrogato ieri per la quarta volta.

A pag. 14

Undici anni dopo
Guidava l'auto in cui morì Sandri
Preso dopo rapina

Marco De Risi
Elena Panarella

Via Anagnina, nove del mattino. Due rapinatori armati di taglierino con il volto coperto da parrucche e occhiali da sole fanno irruzione nell'agenzia Monte Paschi di Siena e costringono un cassiere a consegnare loro 25 mila euro. Uno è Marco Turchetti, amico di Gabriele Sandri. Era lui a guidare l'auto dove l'11 novembre del 2007 il tifoso laziale fu ucciso.

A pag. 15



PESCI. INIZIATIVE SU CUI INSISTERE

Buongiorno, Pesci! Ultimo quarto nel campo della fortuna, simbolo dell'acqua benefica che si aggiunge al vostro grande mare - navigazione felice tra i soffici meandri della vostra vita... Germogliano nuove iniziative, nuovi sentimenti. La rinascita partirà anche per voi tra venti giorni, quando il Sole entra in Scorpione e renderà ancora più attivo Giove. Sarete più attivi, produttivi, contestatori. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 33

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, Il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nella provincia di Bari e Foggia, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Mercoledì 3 Ottobre 2018
Nuova serie - Anno 28 - Numero 233 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta industriale con Marketing Oggi (Italia Oggi € 1,29 + Marketing Oggi € 0,99)

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 **€2,00***



Ranocchi
software

tel. 0721 22920
www.ranocchi.it

Paolo Savona: tra gli europeisti ci sono anche quelli che predicano bene ma razzolano male
Paolo Savona a pag. 5

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Ranocchi
software

tel. 0721 22920
www.ranocchi.it

ECOFIN
Reverse charge applicabile a tutte le transazioni sopra i 17.500 euro
Ricca a pag. 29

La pace fiscale anche sull'Iva

Allo studio una sanatoria con aliquota al 30%, per aggirare le obiezioni dell'Unione europea, che considera indisponibile il gettito dell'imposta

SU WWW.ITALIAOGGLI.IT
Terreni - La sentenza della Cassazione sulla tassazione separata delle plusvalenze

Fisco - La sentenza della Commissione regionale della Calabria sul patrocínio Condominio - La sentenza sulle delibere assembleari

La pace fiscale potrebbe riguardare anche le cartelle esattoriali relative all'Iva. «Costerà» il 30% del reddito imponibile, ma la strada verso una sanatoria anche per l'imposta sui consumi non sarebbe del tutto tramatata nella maggioranza di governo, nonostante la contrarietà dell'Unione europea a dare il via libera ai sanatorie che riguardano l'Iva, che è pur sempre un'imposta comunitaria.

Millicca a pag. 33

La cancelliera Angela Merkel sta vivendo una Caporetto in Germania



Il libro dell'economista Daniel Stelter, intitolato *La favola del paese ricco*, è tra i più venduti da Amazon in Germania. Stelter è convinto che la Germania non è un modello per il resto dell'Europa. Stelter ricorda i circa 140 mila tedeschi che ogni anno lasciano la Germania e il peggioramento nel campo dell'istruzione. E poi: «Nell'ultimo decennio gli investimenti sono stati inferiori al minimo necessario per il mantenimento di ponti e strade». Quindi le accuse alla cancelliera Angela Merkel - troppo indulgente con Draghi e troppo remissiva con Macron - ha compresso così tanti errori, da minare l'autorevolezza e facilitando il compito agli oppositori.

Oldani a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO
Il fisco dell'università di Pisa. Alessandro Strumia, ha preparato 26 slides per spiegare che la fisica non è una materia per le donne. Il suo concinamento, sbagliato, anche se si basa sui fatti, è che «la fisica è stata inventata e costruita dagli uomini». E aggiunge con una notevole stacatura: «L'ingresso (tra i fisici, ndr) non è sui invito». Non gli viene nemmeno in mente che ci sono poche fisiche proprio perché alle donne, per prevenzione, restarono a lungo chiuse le porte di questa disciplina. Anche di donne pittrici ce ne sono state poche. Ma non si tiene presente che fino all'Ottocento la pittura era proibita alle donne. E quando si consentì loro di usare i pennelli, esse vennero limitate all'uso del solo acquerello. Un celebre storico dell'arte dice: «Fino a 50 anni fa sapevo dire, guardando un quadro di autore e me ignoto, se questo era stato fatto da un uomo o da una donna. Adesso non riesco più». Le scienziate, insuperate, chiedono adesso la testa di Strumia. Le idee non si processano. Si contrastano. E contrastare le idee di Strumia è molto facile.

DIETROFRONT LEGHISTA
Salvini vuol ripristinare il voto di condotta a scuola
Ricciardi a pag. 5

Ranocchi
software

Sceglili!
stiamo lavorando per diventare i migliori

- Commercialisti e Consulenti del Lavoro** - www.ranocchi.it
- Piccole, Medie e Grandi Imprese** - www.ntsinformatica.it
- Soluzioni Sistemiche** - www.nethesis.it

Ranocchi | tel. 0721 22920 | www.ranocchi.it

| | | | | |
|------------------------------|-----------------------------|---------------------|--------------|-------|
| ABRUZZO | AKA Sistemi | L'Aquila | 339 2781136 | C P |
| CH | Computer Systems | Lanciano | 0872 713077 | C P |
| BASILICATA | | | | |
| PZ | New Job | Potenza | 0971 1746112 | A C P |
| CALABRIA | | | | |
| CZ | Ap System | Lamezia Terme | 0968 455636 | A C P |
| CAMPANIA | | | | |
| CE | Professioni | Aversa | 081 8901098 | A C P |
| NA | CPF informatica | Cercola | 081 0103337 | A C P |
| NA | Logika | Napoli | 081 5937680 | C P |
| NA | Ranocchi Napoli | Quindici | 081 5767982 | A C P |
| SA | TriCom | Salerno | 089 232043 | A C P |
| EMILIA ROMAGNA | | | | |
| BO | Open System | Bologna | 051 6195735 | A C P |
| MO | CP | Nonantola | 059 545413 | A |
| RN | NTS Informatica | Rimini | 0541 906611 | A |
| RN | Ranocchi Com | Rimini | 0541 759779 | A C P |
| FRILUNI VENETA GIULIA | | | | |
| UD | Duoci Solution&Software | San Daniele | 0432 1502944 | A C P |
| UD | G-Nordest | Castions di Stabia | 800 984421 | C P |
| LAZIO | | | | |
| LT | Kronos Informatica | Latina | 0773 691097 | A C P |
| RM | Genesys | Roma | 06 45473475 | A C P |
| RM | M M System | Roma | 335 1840840 | A C P |
| RM | Omnia Sistemi | Roma | 06 7802458 | A C P |
| LEGNANO | | | | |
| FM | Ranocchi Solution | Roma | 06 32803902 | A C P |
| LUIGIA | | | | |
| GE | Emera Service | Genova | 010 9750003 | C P |
| GE | Genesys | Genova | 348 2696495 | A C P |
| GE | Penta Sistemi | Genova | 800 910664 | C P |
| LOMBARDIA | | | | |
| BS | InTek | Grumello del Monte | 035 19967857 | A |
| BS | NTS Project | Brescia | 030 7633290 | A |
| MI | Penta Sistemi | Milano | 800 910664 | C P |
| PV | Genesys | Voghera | 0383 367540 | A C P |
| PV | Systemdata | Voghera | 0383 62546 | A C P |
| VA | CSI Paghe | Besenigo | 0331 700789 | P |
| VA | NTS Project | Gazzada Schianno | 0332 1543040 | A |
| VA | Poretti Solutions | Gallarate | 0332 458327 | A |
| VA | Sistematica | Gallarate | 0331 712811 | A C P |
| MARCHE | | | | |
| AN | NTS Project J | Fabriziano | 0732 627430 | A |
| AN | Ranocchi Fabriano | Fabriano | 0732 251137 | A C P |
| AN | Ranocchi Lab | Serravalle | 071 658036 | A C P |
| MC | Systema Studio | Civitanova Marche | 0733 801451 | A C P |
| MOLISE | | | | |
| CB | NTS Informatica Molise | Campobasso | 0874 493157 | A C P |
| PIEMONTE | | | | |
| TO | Ranocchi Torino | Gruppissimo | 011 3141361 | A C P |
| PUGLIA | | | | |
| BA | Euroteam Puglia | Valenzano | 080 4602226 | A C P |
| PUGLIA | | | | |
| BA | Labour Team | Bari | 080 5794102 | A C P |
| BA | Ranocchi Global Solution | Bari | 080 5617663 | A C P |
| BT | DPZ Software | Andria | 0883 950119 | A C P |
| BT | Restari LM - Labour Team | Barletta | 0883 348560 | A C P |
| LE | Linea Sistemi Lecce | Lecce | 0832 372266 | A C P |
| LE | Studiodata | Cellino | 0833 597105 | A C P |
| TA | S.P.S. | Taranto | 099 7793669 | A C P |
| SARDEGNA | | | | |
| CA | Annas | Cagliari | 079 2670508 | A C P |
| SICILIA | | | | |
| CT | D Software | Aci Bonaccorsi | 0935 1005426 | C P |
| CT | Ranocchi Catania | Gravina di Catania | 095 8184127 | A C P |
| ME | Netus | Montebello Elicona | 0941 193205 | A C P |
| PA | AziPro Software | Palermo | 393 1931934 | A C P |
| TOSCANA | | | | |
| FI | Cecchi | Firenze | 055 733801 | A |
| FI | Penta Sistemi | Firenze | 800 910664 | C P |
| FI | Ranocchi Solution | Firenze | 055 5277562 | A C P |
| LI | Informatica e Servizi Lucca | Casertani | 0583 163133 | A C P |
| PT | Toscana Sistemi | Santa Maria a Monte | 0587 705298 | A C P |
| UMBRIA | | | | |
| PG | NTS Project | Bastia Umbra | 075 8012949 | A C P |
| PS | Pezzanera Office | Marsciano | 075 8743367 | A C P |
| VENETO | | | | |
| PD | OnSolution | Padova | 0424 1720006 | A C P |
| PD | Ranocchi Nordest | Padova | 049 2612935 | A C P |

Legenda tipologia software: A = Azienda; C = Commercialisti; P = Paghe e Stipendi

Con guide - I nuovi contratti a termine a € 600 in più

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
MERCLEDÌ 3 OTTOBRE 2018 Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI Anno XLV - Numero 233 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 3 Giorni (ed. nazionale)

SPARATA SULL'EURO

IDIOTI O TERRORISTI OPPURE TUTTI E DUE

di **Alessandro Sallusti**

Claudio Borghi Aquilini, onorevole leghista e presidente della commissione Bilancio della Camera, è una nostra vecchia conoscenza non priva di amicizia e simpatia. Il che, però, non ci impedisce di pensare che quello che ha fatto ieri è da idioti o da terroristi. Dire infatti in queste ore delicate e tormentate con l'Unione Europea e con la comunità finanziaria internazionale che «l'Italia dovrebbe mettersi a stampare moneta» equivale a buttare benzina sul fuoco, cosa appunto che fanno solo gli idioti o i terroristi. Questo giochino del Borghi ci è costato solo ieri altri seicento milioni di spread su base annua. Non è la prima volta che accade. I nostri soldi svaniscono ogni volta che lui apre bocca perché Borghi non è un onorevole, è un bancamat alla rovescia, lui gli euro non li distribuisce, li distrugge. Nel senso che come parla gli investitori fuggono. All'inizio non era così, quando vedevano il Borghi in tv gli addetti ai lavori pensavano di essere sintonizzati su *Scherzi a parte* e si facevano due risate. Ridi oggi, ridi domani, a furia di ridere quel bizzarro signore, un filino egocentrico ed esibizionista, se lo sono ritrovati, non si capisce come e perché, nella cabina di regia dell'economia italiana e adesso che c'è poco da ridere non resta che la fuga.

Claudio Borghi più che un economista è un personaggio che - lo ammetto - ha sedotto anche me e negli scorsi anni l'ho aiutato a diffondere il suo originale pensiero (pure ospitandolo in tempi non sospetti su questo giornale). Mai più pensavo che stavo contribuendo a creare un mostro che avrebbe di lì a poco fatto schizzare lo spread oltre i trecento punti pronunciando solo poche parole.

Quando si dice che i giornali possono fare danni enormi a un Paese penso ci si riferisca anche al caso Borghi. Chiedo scusa alla comunità economica internazionale e ai piccoli risparmiatori, ma ormai è andata. Ora quello che dobbiamo capire è se Claudio Borghi ha detto che dobbiamo tornare a stampare moneta: a) per avere il suo nome nei titoli e la sua faccia nelle foto dei giornali di oggi; b) perché un idiota, non sa di che si sta parlando; c) perché è un provocatore che, su mandato di questo governo, cerca di creare le condizioni per farci cacciare dall'Europa. Conoscendolo, la risposta giusta più probabile è la a (ego ipertrofico), ma non me la sento di escludere nessuna delle tre, che peraltro possono convivere alla grande.

Parietti a pagina 4

DISASTRO ECONOMIA

30.300

I milioni bruciati in Borsa dal crollo di venerdì scorso

5.700

I milioni persi da venerdì per il rialzo dello spread

C. Conti, De Francesco, Scafì e Signorini alle pagine 2-3 e 5

MANOVRA SPERICOLATA

GOVERNO KAMIKAZE

Borghi: «Torni la lira», spread alle stelle e rissa con Bruxelles Deficit fuori controllo: nei prossimi anni oltre il 2,4%

IN MANETTE IL SINDACO DI RIACE: AIUTAVA I CLANDESTINI

Arrestato il mito della sinistra pro migranti

di **Alessandro Gnocchi**

Per gli intellettuali, la città di Riace era il modello sul quale edificare la nuova Italia. Cosmopolita e, dunque, aperta all'immigrazione. Pronta a percorrere le nuove strade che conducono all'integrazione. Il sindaco Mimmo Lucano, eletto in una lista civica, era l'eroe della sinistra politicamente corretta. La Rai aveva girato una fiction sulle sue imprese, protagonista Beppe Fiorello, mai trasmessa. La rivista (...)

segue a pagina 11

Aldrightetti, Gianni e Materi
alle pagine 10-11

NEI GUAI Domenico Lucano, sindaco di Riace ora indagato



■ Per il governo è stata un'altra giornata di passione con l'Europa, che avverte: così la manovra sarà bocciata. Ma Di Maio e Salvini tirano dritto, mentre il deputato leghista Borghi evoca il ritorno alla lira e scatenata la speculazione dei mercati. Lo spread supera la soglia d'allarme dei 300 punti.

servizi alle pagine 2-3 e 4

ROTTA DA INVERTIRE

Caro Salvini, non fare la fine di Renzi

di **Michele Brambilla**

Che cos'hanno in comune Salvini e Renzi? Finora, due cose: il nome di battesimo e l'aver raggiunto, a un certo punto della loro carriera politica, un enorme consenso popolare.

Renzi arrivò all'apice di quel consenso alle (...)

segue a pagina 4

FIGURACCIA INTERNAZIONALE

Multata eurodeputata M5s «Mobbizzava gli assistenti»

Napolitano a pagina 8

SPUNTA IL NOME DEL SINDACO BUCCI

Caos Genova, è già in bilico il commissario Gemme

Cusmai a pagina 9

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREVENZA) SEDE DI VIA MONTENAPOLEONE, 10 - 35100 PADOVA (PD) - TEL. 049.8711111 - WWW.CALZATURIFICIOSOLDINI.IT

SOLDINI
WWW.CALZATURIFICIOSOLDINI.IT

Sgarbi quotidiani

di **Vittorio Sgarbi**

La Camera parla, la giustizia colpisce

In una Camera oziosa, che dibatte sulla «Class action», cui i deputati si applicano, tra indifferenza e fastidio, votando decine di emendamenti vagliati dalla commissione Giustizia, presieduta dalla inconsapevole Giulia Sarti, non è possibile richiamare i deputati alla violenza dello Stato e della cattiva giustizia che tiene in carcere un filosofo e psicanalista di fama internazionale, come Armando Verdigione, colpevole di reati marginali e certo non pericolosi per la società e, in

ogni caso, settantaquattrenne, cioè oltre l'età per cui il carcere è ritenuto incompatibile. Una questione urgente e cogente. Ma non tanto da consentire il mio intervento, subito interrotto dalla vicepresidente Carfagna, virtuosa promotrice della fondamentale legge sulla prostituzione minorile.

Così ho affidato, affiancando Roberto Giachetti e altri parlamentari, la mia protesta a una interrogazione parlamentare al ministro della Giustizia. Ma, se avessi potuto ter-

minare, avrei anche ricordato l'altra inverosimile azione giudiziaria di una magistratura senza controllo: l'arresto del sindaco di Riace Mimmo Lucano, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'accusa è così pretestuosa che il gip ha smontato nella sua ordinanza circa mille pagine della richiesta di arresto, osservando «errori grossolani e inesattezze delle indagini». Ieri Salvini, oggi Lucano. La Camera tace, la piazza insorge. Sono con la piazza.



Anche il tuo sogno saprà trasformare in realtà.

Parola di **Roberto Carlini**

Tel. 06.684028 r.a.
immobiledream@immobiledream.it
www.immobiledream.it

immobiledream
Non vende sogni ma solide redde.

IL GIORNALE DELLE PMI

Ad agosto nuovo record per il lavoro a termine

Dopo il calo dei due mesi precedenti, la stima degli occupati ad agosto 2018 torna a crescere (+0,3% su base mensile, pari a +69 mila unità). Il tasso di occupazione raggiunge il 59,0%.

L'aumento congiunturale dell'occupazione riguarda donne e uomini e si distribuisce tra le persone maggiori di 25 anni. Nell'ultimo mese si stima una crescita dei dipendenti: i permanenti recuperano parzialmente il calo dei due mesi precedenti (+50 mila), quelli a termine continuano a crescere (+45 mila), mentre calano gli indipendenti (-26 mila).

Continua a leggere su

<https://www.giornaledellepmi.it/ad-agosto-nuovo-record-per-il-lavoro-a-termine/>

Lavoro, sui contratti a termine incide la corsa al rinnovo

Dal lavoro arrivano dati positivi, ma potrebbe essere presto per brindare. Sul boom di occupati a tempo determinato, infatti, incide anche la corsa al rinnovo e alla proroga dei contratti a termine prima dell'arrivo del DL Dignità, pubblicato a luglio con la previsione di un periodo di transizione fino al 31 ottobre per i contratti già in essere al momento dell'approvazione del decreto.

Continua a leggere su

<https://www.giornaledellepmi.it/lavoro-sui-contratti-a-termine-incide-la-corsa-al-rinnovo/>

CNA: ad agosto +2,9% l'occupazione nelle piccole imprese

Tra agosto 2018 e agosto 2017 l'occupazione nelle piccole imprese italiane è cresciuta del 2,9%. A un ritmo ben più sostenuto del prodotto interno lordo. Ma in misura ridotta rispetto all'anno precedente, quando la crescita era arrivata al 3,7%, e anche rispetto al periodo agosto 2015-agosto 2016, in cui si era fermata al 3,1%.

Continua a leggere su

<https://www.giornaledellepmi.it/cna-ad-agosto-29-loccupazione-nelle-piccole-imprese/>

Cerved: fallimenti ai minimi da 7 anni (-5,7% nel primo semestre), ma in Lombardia il calo è minore (-3,6%)

Mai così pochi fallimenti da sette anni a questa parte. A dirlo è l'”Osservatorio fallimenti, procedure e chiusure di imprese” di Cerved, primary operator in Italia nell'analisi e nella gestione del rischio di credito e nella fornitura di soluzioni commerciali e marketing per le aziende, che ha analizzato i dati del primo semestre 2018. In calo anche le procedure concorsuali diverse dal fallimento, trascinate dal crollo dei concordati preventivi, mentre torna ad aumentare il numero di imprenditori che decide di liquidare volontariamente società in bonis, dato che potrebbe indicare minore ottimismo da parte di chi si assume il rischio di impresa.

Continua a leggere su

<https://www.giornaledellepmi.it/cerved-fallimenti-ai-minimi-da-7-anni-57-nel-primo-semestre-ma-in-lombardia-il-calo-e-minore-36/>

Credito d'imposta per il Sud, fondi Ue per tutti gli investimenti

di Giuseppe Chiellino

La copertura del credito d'imposta con i fondi europei nelle regioni del Centro-Sud potrà essere generalizzata e non più limitata agli investimenti che rientrano nella S3, la "strategia di specializzazione intelligente" introdotta nella programmazione 2014-2020 con l'obiettivo di concentrare gli sforzi e gli investimenti sulle aree di attività con maggiori potenzialità di crescita. L'accordo raggiunto venerdì scorso a Bari tra la commissaria Corina Cretu e la ministra per il Sud, Barbara Lezzi.

Continua a leggere su

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/professione-e-studio/2018-10-02/credito-d-imposta-il-sud-fondi-ue-tutti-investimenti>